

STAGIONE 2017/2018
PROGRAMMA PER GIOVANI E ADULTI

Giovedì 19, venerdì 20, sabato 21 ottobre ore 21.00

DRACULA RockShadowOpera

Fondazione TRG Onlus

Progetto, messinscena e regia **Controluce Teatro d'Ombre**

Cora De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas

Sagome originali **Cora De Maria**

Musica e canzoni originali **Perturbazione**

Tommaso Cerasuolo, Cristiano Lo Mele, Rossano Lo Mele, Alex Baracco

Drammaturgia **Rosa Mogliasso**

Scene **Alice Delorenzi**

Costumi **Sita Singh**

Light designer **Simona Gallo**

In scena **Perturbazione e Celeste Gugliandolo**

E con **Elena Campanella, Alice De Bacco, Marco Intraia**

Tecnico audio **Lorenzo Ori**

Tecnico luci **Emanuele Vallinotti**

Un viaggio conturbante attorno alla figura di Dracula che mescola contemporaneità e mito, passato e presente; un'immersione immaginifica pop-rock nei mondi dell'ombra con un occhio al cinema e al musical. Com'è il Dracula contemporaneo? Può muoversi alla luce del sole? Come si è reinventato? Le ombre di Controluce, la musica dei Perturbazione e le parole di Rosa Mogliasso per indagare il mistero di questo personaggio intrigante che con il suo morso fatale attraversa indenne i secoli, in letteratura e al cinema.

sala grande

Sabato 11 novembre ore 21.00

CINEMA PARADISO

La luna nel letto

Regia luci e scene **Michelangelo Campanale**

Con **Giuseppe Di Puppò, Annarita De Michele, Erica Di Carlo, Paolo Gubello, Salvatore Marci, Palmiriana Sibilia/Anna**

Moscatelli, Luigi Tagliente

Supervisione coreografica **Aline Nari**

Cura del testo **Katia Scarimbolo**

Video **Ines Cattabriga, Michelangelo Campanale**

C'era una volta in America, c'era una volta il West, e c'era una volta la nascita di una nazione, e di un nuovo cinema paradiso. Mi ricordo, sì, io mi ricordo, ero un piccolo grande uomo, alto più o meno così. Avevo una testa enorme, sembravo una palombella rossa. Non vedevo l'ora che il campanello facesse King Kong e che arrivasse il dottor Zivago, anche perché si sa che il postino suona sempre due volte. Avevo il sesto senso, per il postino, e anche contro i soliti sospetti. Progettavo una fuga da scuola, anzi, una fuga per la vittoria, perché io a scuola non andavo benissimo, non avevo tutti otto e mezzo. Ero come Pinocchio. E mi ricordo che sognavo, sognavo, sognavo affacciato alla mia finestra sul cortile, nel centro di Metropolis. Esercitavo la fantasia, e me ne andavo via verso orizzonti di gloria. Via, via, via. Via col vento...

sala grande

Sabato 18 novembre ore 21.00

LA STORIA DEL ROCK racconti e musiche dal vivo

Caotica Musique

Di e con **Flexus**

Gianluca Magnani voce, chitarre elettriche, chitarre acustiche, armonica

Daniele Brignone *basso elettrico, basso primitivo, cori*

Enrico Sartori *batteria, washboard, cori*

I Flexus sono una vera Rock band che accompagna il pubblico in un itinerario musicale raccontato e suonato interamente dal vivo. Una storia del rock che dal blues delle origini arriva ai primi anni '70, attraversando cinquant'anni di cambiamenti musicali, culturali e sociali. Con la strumentazione originale verranno rievocate fedelmente le sonorità dell'epoca, in un viaggio che ci permetterà di incontrare, fra gli altri, Bessie Smith, Robert Johnson, Glenn Miller, Bill Haley, Elvis Presley, Chuck Berry, Adriano Celentano, The Beatles, Bob Dylan, Jimy Hendrix, The Rolling Stones, The Doors, Pink Floyd... In simultanea, alle spalle dei musicisti, le immagini degli artisti e in alcuni casi le traduzioni dei testi, per capire meglio il contesto socio-culturale di un passato non troppo lontano.

sala grande

Sabato 25 novembre ore 21.00

ANTARTICA Lo straordinario viaggio di Shackleton

Onda Teatro

Di **Silvia Elena Montagnini** e **Bobo Nigrone**

Con **Silvia Elena Montagnini**

Regia **Bobo Nigrone**

Disegno luci **Simona Gallo**

Si ringrazia **Cineteca Storica e Videoteca del Museo Nazionale della Montagna - CAI - Torino**

Nel 1914 il Regno Unito sponsorizza l'Imperiale Spedizione Transantartica. L'obiettivo degli uomini della spedizione è quello di raggiungere l'Antartide e attraversarlo con le slitte trainate dai cani. La nave che parte si chiama "Endurance", Resistenza, è capitanata da Ernest Shackleton, esploratore di grande esperienza.

L'Endurance viene però bloccata dai ghiacci e distrutta dalla banchisa a migliaia di chilometri dalle più vicine terre abitate. Nel frattempo incombe e arriva il lungo inverno antartico: buio totale per mesi. Grazie alla forza e al coraggio del capitano, che a bordo di una scialuppa sfida onde alte quindici metri per chiedere soccorso, tutti gli uomini torneranno in Inghilterra sani e salvi un anno e mezzo dopo.

L'incredibile avventura di un gruppo di uomini, come metafora del gioco della vita.

sala piccola

Giovedì 30 novembre 21.00

PROMETEO: oltre al fuoco **1^ assoluta**

Compagnia EgriBiancoDanza

Coreografia **Salvatore Romania, Patricia Aperi, Marco Chenevier**

Nuova produzione commissionata da Raphael Bianco a tre coreografi di forte impronta contemporanea: Patricia Aperi, Salvatore Romania e Marco Chenevier.

Il tema della serata è la ribellione, una disobbedienza non fine e se stessa ma orientata al bene di una comunità, con tutte le implicazioni etiche e sociali che ne conseguono. L'argomento sarà declinato in modi differenti, legati alle diverse sensibilità dei coreografi. Dalla contemporaneità arrabbiata di Patricia Aperi, coreografa greca dal segno forte e politico (già ospite del Festival Interplay), alla grande energia di Salvatore Romania, coreografo della Compagnia Megakles. Fino alle contaminazioni coreutiche teatrali di Marco Chenevier, coreografo della compagnia TIDA - Teatro instabile di Aosta, giovane promessa della nuova danza italiana.

sala grande

Spettacolo della stagione IPUNTIDANZA 2017/2018

Venerdì 1, sabato 2 dicembre, ore 21.00

PICCOLI EROI

Teatro del Piccione

Di e con **Simona Gambaro**

Regia **Antonio Tancredi**

Scene **Simona Panella**

Costumi **Francesca Marsella**

Con la collaborazione di **Fondazione Luzzati Teatro della Tosse /Segni di Infanzia /Istituto comprensivo Genova Cornigliano** all'interno del progetto **Tandem Europe Project What is Home** di **Cristina Cazzola** e **Sophia Handaka**

Una stanza contornata da un bosco, con al centro un tavolo e sette sedie. Tre notti da attraversare, tre case da abitare, tre personaggi femminili che, in sequenza, accolgono gli spettatori per farli viaggiare, immobili sulle loro sedie, attraverso le vite e il destino di chi coraggiosamente parte da casa per salvarsi la vita, o di chi con altrettanto coraggio, si mette in cammino per

diventare grande.

Sullo sfondo, in controluce, la forza evocatrice della fiaba e dei suoi eroi. Soprattutto i piccoli, come Pollicino. Piccoli come quando si deve ancora crescere, piccoli come quando si ha paura di non farcela. Ma anche piccoli perché invisibili agli occhi del mondo. Eroi con l'iniziale minuscola, dentro quella Storia maiuscola che procede inesorabile senza guardare in faccia nessuno.

sala piccola

Sabato 16 dicembre, sabato 20 gennaio, sabato 3 marzo ore 21.00

4 x 4 serate di comicità a trazione tematica

Di e con **Giorgia Goldini, Stefano Dell'Accio, Francesco Giorda**

Prendete un bel palco, tipo uno di quelli della Casa del Teatro. Mettete insieme tre comici: uno bello grande, uno magrolino e una piccoletta. Aggiungete un ospite a sorpresa sempre diverso (con caratteristiche fisiche in via di definizione) e date loro una ventina di minuti ciascuno, tre serate a disposizione, un tema preciso per ognuna delle serate. Ognuno a modo suo, vi racconteranno, ognuno a modo suo, VITA, MORTE e MIRACOLI.

In scena Giorgia Goldini, Stefano Dell'Accio, Francesco Giorda e un ospite diverso per ogni serata.

Il primo appuntamento è il 16 dicembre e il tema è la VITA.

Per la morte potete tornare il 20 gennaio.

Miracoli non ne fanno, ma ne parlano il 3 marzo.

sala piccola

Martedì 26 dicembre ore 17 e ore 21

Mercoledì 27 e giovedì 28 dicembre ore 17

Venerdì 29 e sabato 30 dicembre ore 17 e ore 21

Lunedì 1, martedì 2 e mercoledì 3 gennaio ore 17

Giovedì 4, venerdì 5 e sabato 6 gennaio ore 17 e ore 21

Domenica 7 gennaio ore 17

LUCA BONO, L'ILLUSIONISTA

1^a assoluta

Muvix Europa srl & Arte Brachetti srl

Con **Luca Bono** e **Sabrina Iannece**

Regia **Arturo Brachetti**

Musiche originali **Alex Britti**

Testo **Mark Gore**

La grande magia rivisitata da un giovane artista, ex corridore di go kart che a seguito di un incidente, e incuriosito dal fratello maggiore Davide, si avvicina al mondo magico scoprendo un universo artistico e culturale impensato. Quasi inconsapevolmente, in pochissimi anni, Luca Bono passa dal sottoscala del circolo magico torinese alle grandi platee internazionali.

In scena andranno non solo l'Artista, ma anche il ragazzo, con tutte le sue debolezze, le sue paure, la sua riservatezza: in una parola, la sua normalità, che le arti magiche trasformano, però, in una grande dimostrazione di talento, attraverso un percorso spettacolare e tecnologico che si incentra su illusioni di grande effetto scenico ed emotivo.

La storia unica ed incredibile di un ragazzo riservato che esprime se stesso sul palco rendendo partecipe il pubblico alle proprie emozioni, con uno stile personale ed accattivante.

Le musiche originali che accompagnano lo spettacolo sono del chitarrista e cantautore Alex Britti

sala grande

Venerdì 12 gennaio ore 21.00

GROWIN'UP Bruce Springsteen: a portrait

Accademia dei Folli

Con **Carlo Roncaglia**

e con **Enrico De Lotto** *contrabbasso* **Paolo Demontis** *armonica* **Donato Stolfi** *batteria, percussioni*

Testo **Emiliano Poddi**

Musiche e arrangiamenti **Enrico De Lotto**

Regia **Giovanna Rossi**

Un tributo al mito di uno "sfuggente sogno americano", con tutte le sue promesse e le sue contraddizioni: la libertà delle *highways* e l'oscurità delle strade di periferia, dove giovani amanti si fanno promesse di una vita migliore; la dura esistenza di lavoratori e di disoccupati e la ricerca perenne di una *promised land*. Dall'appassionata ricerca giovanile di "Greetings from

Asbury Park” all’amara disillusione della maturità, riconoscibile di “The Ghost of Tom Joad”, Bruce Springsteen traccia, con le sue canzoni e con la sua stessa vita, la parabola di un grande romanzo americano.

Growin’ up è lo spettacolo che racconta com’è cominciato tutto, quando ancora nessuno lo chiamava The Boss; prima che il critico Jon Landau scrivesse sulla tastiera della sua temutissima Remington: «Stasera ho visto il futuro del rock ‘n’ roll: il suo nome è Bruce Springsteen».

sala grande

Sabato 13 gennaio ore 21.00

GIOBBE storia di un uomo semplice

Il Teatro d’Aosta

Di Joseph Roth

Con Roberto Anglisani

Adattamento di Francesco Niccolini

La vita di Mendel Singer, moderno Giobbe del romanzo di Joseph Roth, di sua moglie e dei suoi quattro figli, viene raccontata da Roberto Anglisani, che dà voce a tutti i pensieri dei protagonisti. Alle paure, alle speranze e alla disperazione, alle preghiere e alle rivolte. Come dice Skowronnek, grande amico di Mendel Singer, «noi siamo dentro il disegno, e il disegno ci sfugge». Uno spettacolo di grande intensità, un racconto teatrale tragicomico proprio come la vita, dove si ride e si piange, si prega e si balla, si parte, si arriva e si ritorna, si muore in guerra e si rinasce. Senza giudizio, senza spiegazioni, ma attraverso lo sguardo mite e sereno di un narratore misterioso e onnisciente, ricco di compassione, il cui sorriso, lieve e dolcissimo accompagna e sostiene tutti i protagonisti di questa storia, lunga quanto una vita e forse un po’ di più.

sala piccola

Sabato 27 gennaio ore 19.00 e ore 21.00

LA FISARMONICA VERDE

Sardegna Teatro - Tetes de Bois – Centro Mediterraneo delle Arti

Di Andrea Satta

Regia Ulderico Pesce

Con Andrea Satta, Ulderico Pesce, Angelo Pelini *al pianoforte*

Tratto dal libro di Andrea Satta *La fisarmonica verde*

Adattamento teatrale Ulderico Pesce e Andrea Satta

Musiche Têtes de Bois

Lo spettacolo racconta la Seconda Guerra Mondiale attraverso il recupero del rapporto tra un padre, Gavino, internato in un campo di concentramento in Germania, e il figlio Andrea, che dopo la sua morte cerca di ricostruire i momenti salienti della sua vita in base agli oggetti che il padre ha lasciato. Tra gli oggetti, anche un documento firmato da Gavino e da altri soldati, internati nel campo di concentramento di Lengenfeld per motivi politici. È la denuncia della strage commessa da Joseph Hartmann quando il 14 aprile 1945 fece chiudere in una baracca di legno un centinaio di internati politici, per dargli fuoco. Alcuni prigionieri provarono a scappare e vennero raggiunti dai colpi di pistola sparati dallo stesso Hartmann, altri riuscirono a fuggire ma una quarantina di loro morì tra le fiamme. Quel documento spinge Andrea a cercare di sapere di più del padre. Decide allora di andare a visitare i luoghi di origine di Gavino: la Sardegna. Nella vecchia casa di famiglia recupera una fisarmonica, dei dischi di musica italiana degli anni '40 e un cappottone militare. I ricordi diventano più precisi, i racconti della guerra più chiari. In questo viaggio verso il padre, Andrea scopre l’atrocità della guerra.

sala piccola

Venerdì 2 febbraio ore 21.00

SWING OPERA

Accordi Disaccordi

Con Alessandro Di Virgilio *chitarra*, Dario Berlucchi *chitarra*, Elia Lasorsa *contrabbasso*

e con Chiara Osella *mezzosoprano*

Swing Opera nasce dalla collaborazione tra il trio torinese *Accordi e Disaccordi* e la mezzosoprano Chiara Osella: un’originalissima combinazione di stili e culture, che porta all’incontro tra le sonorità delle più belle arie d’opera e il ritmo travolgente dello swing, in uno spettacolo divertente, irresistibile e alla portata di tutti. divertente e alla portata di tutti! *Accordi Disaccordi* è un progetto italiano nato agli inizi del 2012, molto attivo nel panorama swing nazionale e internazionale. Il loro genere si orienta su un repertorio *gipsy jazz*, riproponendo in chiave moderna i classici della migliore musica *jazz e manouche* degli anni '30.

sala grande

A gennaio 2018

su Facebook e YouTube debutta

COLPO DI SCENA – Web serie

Fondazione TRG Onlus

Da un'idea di **Luca Briatore**

Drammaturgia e regia **Stefano Dell'Accio e Sante Altizio**

Con **Claudio Dughera, Giorgia Goldini, Daniel Lascar, Claudia Martore, Alice Piano**

Fotografia **Alessandro Antonaci**

Tecnico audio **Matteo Valeri**

Coaching **Stefano Mandalà**

Segretaria di produzione **Sfetania Milan**

Montaggio **Eryde Produzioni**

5 puntate, in tutto quasi 40 minuti di racconto.

La storia è tutta ambientata all'interno della Casa del Teatro, così come tutti (o quasi) i volti che vedrete sono di attori, studenti, dipendenti, amici e collaboratori della Casa del Teatro.

Sì, possiamo dire che è una storia fatta in Casa. E le storie fatte in casa, come gli agnolotti della nonna insegnano, sono le migliori, anche se l'abbiamo girata in sole otto mezze giornate, sfruttando i pochi spazi liberi del cartellone e degli impegni del teatro.

Protagonisti, Claudio Dughera, Giorgia Goldini, Daniel Lascar, Claudia Martore e Alice Piano. La fotografia è di Alessandro Antonaci, l'audio in presa diretta di Matteo Valeri, il *coaching* sul set di Stefano Mandalà, la segreteria di produzione di Sfetania Milan, il montaggio è curato da Eryde Produzioni.

A scrivere "Colpo di scena", a partire da un'idea di Luca Briatore, è stato Stefano Dell'Accio, in collaborazione con Sante Altizio. La regia sul set ha visto Stefano e Sante dividersi il compito.

Mercoledì 14, giovedì 15, venerdì 16 e sabato 17 febbraio, ore 21.00

COLPO DI SCENA - Live

In un giorno di ordinaria follia, un giovane malvivente, abituato a vivere di espedienti, si vede catapultato nel mondo del teatro. A guidarlo in quell'esperienza, un'attrice fascinosa, un tecnico nevrotico, un'assistente gelosa e tanti altri personaggi, tutti alle prese con il compito di portare in scena la "favola delle favole": Cappuccetto Rosso. Il percorso è, ovviamente, a ostacoli. Mettere in piedi uno spettacolo significa fare i conti con mille problemi e imprevisti. E forse, di mezzo, c'è anche l'amore...

La divertente trasposizione teatrale dell'omonima web-serie.

sala grande

Sabato 24 febbraio, ore 21.00

UNA VITA A MATITA

Quintoequilibrio

Di e con **Quinzio Quiescenti e Lorenzo Covello**

Luci **Petra Trombini**

Lo spettacolo, vincitore del Minimo Teatro Festival 2016, offre un divertentissimo saggio di comicità surreale, attingendo dal teatro e dal circo contemporaneo, ma anche dalle comiche del cinema muto.

Un laboratorio improbabile, due tute bianchissime. Come oggetto di studio, il compleanno. Due ricercatori, servendosi di dati scientifici e statistici, sono alle prese con la sperimentazione delle giuste formule e tecniche per evitare catastrofi e sprechi durante i festeggiamenti. Un'indagine sulla natura umana e i suoi aspetti agrodolci, tra gioia e malessere, felicità e nera tristezza. In questo mescolarsi di surrealtà, rigore scientifico e corpo prende forma *una vita a matita*, che in un gioco di associazioni, attraverso uno slittamento di significato, metterà in luce lo svuotamento del rito e il contrasto tra la festa e ...la tempesta!

sala grande

Venerdì 2 marzo, ore 21.00

COL TEMPO SAI – dedicato a Gianmaria Testa

reading con musica attraverso la canzone francese e genovese

Produzioni Fuorivia

Di **Massimo Cotto**

Con **Massimo Cotto voce recitante** e **Piero Sidoti voce cantante e chitarra**

Col tempo, sai era un sogno bellissimo e un gioco di specchi. L'idea di Gianmaria Testa e Massimo Cotto era di accostare la *chanson* e la canzone, Parigi e Genova. Luoghi dell'anima, prima ancora che città. Punti di vista, carezze da primo mattino, quando gli occhi sono ancora stropicciati e il sole bussa alla finestra. Massimo Cotto doveva raccontare e Gianmaria Testa doveva cantare. Da una parte Brel, Brassens, Ferrè, Piaf, Montand e Gréco, dall'altra Paoli, Bindi, Tenco, De André e altre facce un po' così. Poi, è finita come sappiamo.

Ma uno spettacolo, se fatto di cuore, deve vivere almeno una volta. Non senza Gianmaria Testa, ma con lui a guardare dall'alto e, si spera, a sorridere. Un *reading*, più che uno spettacolo vero e proprio. Un omaggio che si allarga, tra l'altro, perché a Parigi e Genova si aggiunge anche Gianmaria. Massimo Cotto stavolta legge, Piero Sidoti canta. Non una prova aperta, ma un sogno aperto.

sala grande

Venerdì 9, sabato 10 marzo ore 21.00

ANTIGONE 3.0: storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l'hanno scelta.

L'essere madre

Eleonora Frida Mino

Progetto di e con **Eleonora Frida Mino**

Con la collaborazione di **Roberta Triggiani**

Narra in scena **Eleonora Frida Mino**

Musicisti in scena **Matteo Castellan (Fisarmonica), Giulia Subba (Violino)**

Dipinge dal vivo **Giulia Salza**

Eleonora Frida Mino porta in scena due storie di mafia al femminile.

Carolina lavazzo fu la suora che restò accanto a Padre Pino Puglisi (vittima di mafia nel 1993) condividendo con lui speranze e lotte nel quartiere Brancaccio di Palermo. Donna dal cuore ardente, si distinse nella volontà ferma di strappare bambini e ragazzi dall'abbraccio di Cosa Nostra. Per molti di loro, divenne una dolce figura materna.

Giovanna Cannova è invece la madre di Rita Atria, giovanissima collaboratrice di giustizia suicidatasi il 26 luglio 1992 in seguito all'omicidio del giudice Paolo Borsellino. Legata al codice mafioso e a un malinteso senso dell'onore, Giovanna Cannova non accetterà mai la coraggiosa scelta di giustizia della figlia, la rinnegherà e arriverà a profanare la tomba della giovane.

sala piccola

Sabato 28 aprile ore 16.00

LA SCELTA 3.0 - Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l'hanno scelta

Pomeriggio teatrale aperto a tutto il pubblico, per ripresentare le sei storie raccontate da Eleonora Frida Mino in *Antigone*

3.0. Seguirà un momento di condivisione.

sala grande

Venerdì 16 marzo ore 21.00

HAPPY MARY

Compagnia QL3

Di **Lorenza Pieri**

Drammaturgia **Roberta Lena, Laura Magni e Lorenza Pieri**

Con **Laura Magni**

Regia **Roberta Lena**

Vincitore V edizione "I Teatri del Sacro"

La voce narrante è quella di Chiara, una donna che durante le vacanze di Pasqua torna al suo paese a trovare la nonna, cui ha promesso, suo malgrado, di interpretare il ruolo della Madonna nella processione pasquale. Chiara è un'attrice e non rinuncia a studiare accuratamente per vestire i panni dell'Immacolata: inizia così un percorso personale che la porterà a confrontarsi con la narrazione che di lei è stata fatta nei secoli. Attraverso un dialogo con la nonna, che rappresenta inizialmente la visione più dogmatica della figura mariana, e con uno scontro di voci interiori, apparizioni e testimonianze sognate di vari personaggi dei Vangeli, la protagonista ricostruisce una diversa idea della madre di Gesù: quella di una donna di grande coraggio e di una mamma gioiosa. Uno spettacolo irriverente ma rispettoso della sacralità, comico ma commovente, che celebra la donna e la sua forza di riscatto.

sala piccola

Venerdì 23 marzo ore 21.00

VICTOR

Dispensa Barzotti

Liberamente ispirato a *Frankenstein* di Mary Shelley

Regia **Alessandra Ventrella**

Drammaturgia **Alessandra Ventrella, Riccardo Calabrò e Rocco Manfredi**

Con **Riccardo Calabrò, Consuelo Ghiretti, Rocco Manfredi**

Luci e suono **Alessandra Ventrella**

Scene **Rocco Manfredi**

Due gambe spezzate tentano di alzarsi, i piedi cercano di sollevarsi da terra ma affondano nel pavimento. Gli occhi annebbiati stanno per cedere, mentre la luce continua ad entrare da una finestra che cola, goccia dopo goccia, versa lacrime.

Tutto piange intorno a questo corpo, inondando la stanza.

Eppure, Victor è ancora vivo per quanto immerso in un acquario, come un pesce sul punto di morire in preda alle convulsioni. C'è una creatura fradicia, di notte, che lo viene a trovare, riportandolo a galla. Meravigliosa, evoca ricordi lontani o futuri mai realizzati, illudendolo di poter trovare riparo.

Le cose che lo tengono in vita sono le stesse che lo fanno sprofondare. Victor osserva immobile il congelarsi del tempo da sotto lo strato di ghiaccio che lo imprigiona. Qualcuno vada e appicchi il fuoco.

sala piccola

Sabato 24 marzo, ore 16.00

NIÑA

Gatto Vaccino Teatro

Di **Roberta Maraini e Enrico Seimandi**

Con **Roberta Maraini**

Musiche e suoni **Enrico Seimandi**

Spettacolo ideato nell'ambito del progetto **D.N.A. - Drammaturgie non allineate per l'Infanzia e l'Adolescenza**, promosso da **Unoteatro**.

Una giornata come tante. La scuola. Le amiche. Mamma e papà. E poi una festa, la solitudine, la musica fortissima che spacca le orecchie. E un pensiero che a volte corre sul limite, sottile sottile, a un passo da una caduta.

Niña è lo spettacolo che racconta il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza. Niña è onnivora, distratta, instancabile, fragile, attenta, autonoma, suggestionabile. Appare eccitata e al contempo stranamente passiva. È un'adolescente alla ricerca di un'identità, con il suo bisogno d'amore e la confusione di un universo fluido, in divenire. Appartiene fortemente al presente e simbolicamente al futuro...

sala piccola

A seguire

Laboratorio: EMOZIONE, RITO E PERFORMANCE

Fare teatro non necessariamente significa recitare un testo. A volte può significare celebrare un'emozione. Con la sensibilità dell'arte contemporanea e la disciplina teatrale della scena questo laboratorio esplora le risorse per costruire frammenti di rappresentazione il cui obiettivo sia *far da lievito all'emozione*

Sabato 24 marzo, ore 21.00

CANTO ERGO SUM una voce nello spazio ovvero nello spazio di una voce

Con **Silvia Laniado**

Drammaturgia **Simona Gambaro**

Regia **Rita Pelusio**

Progetto audio **Paolo Casati**

Progetto luci **Luca De Marinis**

Scene e costumi **Ilaria Ariemme**

Musiche originali **Alberto Mompellio**

Bip, si fa chiamare così. Il suo nome sarebbe Beatrice Irene Prosperina quest'ultimo in ricordo della nonna che lei neanche ha mai conosciuto.

Ma è un nome troppo lungo da dire, anche lei deve respirare bene per riuscire a dirlo tutto.

Non riesce a dire il suo nome tutto d'un fiato così come tante altre cose.

Allora Bip decide di non parlare più, di chiudersi nel suo spazio che per la vastità che ha dentro è un iperspazio, lontano anni luce dal pianeta terra con il quale non riesce più a comunicare. Il virtuosismo vocale dell'attrice e cantante viene messo al

servizio della narrazione di una tematica delicata e importante. Trovare ed accettare la propria voce, saperla esprimere, vuol dire avere uno “strumento” per comunicare chi siamo, privi di giudizio e lontano dal voler essere come gli altri. Il farsi sentire richiede forza, riuscire a farsi ascoltare necessita di coraggio.

sala grande

Giovedì 29 marzo, ore 21.00

SHOWCASE Vetrina giovani coreografi 1^ assoluta

Compagnia EgriBiancoDanza

Coreografe **Vincenzo Criniti, Cristian Magurano, Paulius Prevelis**

Danzatori **Compagnia EgriBiancoDanza**

Showcase è la sezione dei *Punti Danza* dedicata ai giovani coreografi; un *format* creato appositamente dalla Fondazione Egri per offrir loro l'occasione di sperimentarsi la propria creatività. Il percorso dei neo coreografi è seguito e sostenuto da Raphael Bianco, vero e proprio tutor di riferimento, coreografo e co-direttore, insieme a Susanna Egri della Compagnia EgriBiancoDanza.

Per l'edizione 2018 oltre ai giovani autori della Compagnia EgriBiancoDanza, è prevista la partecipazione di un giovane coreografo lituano: Paulius Prevelis.

sala piccola

Spettacolo della stagione IPUNTIDANZA 2017/2018

Venerdì 4 maggio ore 21.00; Sabato 5 maggio ore 21.00

DIECI STORIE PROPRIO COSÌ Terzo Atto

Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro Fondazione – Teatro Nazionale, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus - Centro di Produzione Teatrale

In collaborazione con

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale e The Co2 Crisis Opportunity Onlus

Da un'idea di **Giulia Minoli**

Drammaturgia **Emanuela Giordano e Giulia Minoli**

Regia **Emanuela Giordano**

Musiche originali **Antonio Di Pofi e Tommaso di Giulio**

Con **Daria D'Aloia, Vincenzo d'Amato, Tania Garribba, Valentina Minzoni, Alessio Vassallo**

e con **Tommaso Di Giulio chitarre e Paolo Volpini batteria**

Premio Anima 2016 per la categoria teatro

Lo spettacolo è una “ragionata” provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipresente, che vorrebbe sconfitta la coscienza collettiva, la capacità di capire e quella di reagire. Al centro del palcoscenico i complessi intrecci che, nella realtà mafiosa, uniscono l'economia “criminale” a quella “legale”, uccidendo il libero mercato e minacciando gravemente il nostro futuro. Alla base del racconto, la memoria di chi ha combattuto contro la criminalità organizzata e il resoconto delle esperienze già consolidate di contrasto alle mafie al Sud. Senza dimenticare il capitolo più attuale della vicenda mafiosa nel nostro Paese, legato al radicamento delle mafie nel Centro e Nord Italia.

sala grande

CASA del TEATRO RAGAZZI e GIOVANI

c.so Galileo Ferraris, 266 – 10134 Torino

tel. 011/19740280 – biglietteria@casateatroragazzi.it – www.casateatroragazzi.it